



Roma, 4 agosto 1999

CIRCOLARE N. 115/1999

OGGETTO: AUTOTRASPORTO - CIRCOLAZIONE AUTOSTRADALE - NOTA DEL MIN.LAVORI PUBBLICI DEL 2.8.1999.

Nell'incontro svoltosi il 3 agosto tra il Governo, le associazioni degli autotrasportatori, l'Aiscat e l'Anas e' stato convenuto di alleggerire i divieti di sorpasso per i mezzi pesanti delle scorse settimane. Questi i termini dell'intesa che sara' resa operativa dalle societa' autostradali entro il 9 agosto:

- abolizione del divieto di sorpasso dalle ore 22,00 alle ore 6,00 nei tratti Bologna Casalecchio - Firenze Sud dell'Autosole, Affi - Bolzano Sud dell'Autobrennero e sulle tangenziali di Milano;
- abolizione del divieto di sorpasso, sia di giorno che di notte, nei tratti a tre corsie dell'Autosole tra Bologna Casalecchio e Firenze Sud;
- elevazione da 50 a 70 Km/h del limite di velocita' sulle tangenziali di Milano.

Per quanto riguarda in particolare la circolazione sull'Autobrennero e' stato programmato un nuovo incontro per la prossima settimana in quanto le associazioni degli autotrasportatori hanno richiesto di ampliare il tratto autostradale interessato dall'abolizione del divieto di sorpasso nelle ore notturne.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che il Ministro dei Lavori Pubblici ha sottolineato alle societa' autostradali l'opportunita' che per il futuro l'emanazione di qualsiasi divieto avvenga *solo dopo aver consultato le associazioni delle categorie interessate* e aver svolto una attenta fase istruttoria.

Le suddette societa' sono state inoltre invitate a verificare l'idoneita' delle aree di servizio collocate lungo la rete autostradale *al fine di poter predisporre un piano di adeguamento alle esigenze di confort e di sicurezza di tutti gli utenti delle strade ed in particolare degli autotrasportatori.*

Sulla questione dei divieti di sorpasso la Confetra e' intervenuta nei giorni scorsi sul Governo per ribadire la necessita' che il problema della sostenibilita' del traffico delle merci venga affrontato non con misure generiche, bensì con provvedimenti strutturali (variante di valico Firenze-Bologna e terza corsia dell'Autobrennero) e con interventi mirati, circoscritti nel tempo e nei luoghi dove si sia riscontrata effettiva pericolosita'.

FINE TESTO CIRCOLARE CONFETRA

*Roma, 27 luglio 1999
Egregi Signori
on. Massimo D'Alema
Presidente del Consiglio
dei Ministri
dr. Enrico Micheli
Ministro dei Lavori Pubblici
on. Tiziano Treu
Ministro dei Trasporti
on. Lamberto Dini
Ministro degli Affari Esteri*

ROMA

i disordini e le proteste degli autotrasportatori per la criticità della circolazione sulla nostra rete autostradale dimostra quanto fossero fondate le preoccupazioni già a Loro espresse con mia lettera del 23 giugno scorso che allego in copia, e cui ha dato cortese riscontro il Ministro Dini.

Confetra da sempre contraria a forme di proteste ricattatorie e violente, nell'attuale insostenibile situazione non può non farsi portavoce dell'incontrollabile malcontento di una categoria, quella

dell'autotrasporto, ingiustamente bistrattata e colpevolizzata, quando invece risulta indispensabile supporto all'economia nazionale.

Ribadisco quindi che il problema della sostenibilità del traffico delle merci, vitale per l'economia del Paese, va affrontato con estrema decisione con provvedimenti di medio e di breve termine:

- a) innanzitutto va dato immediato impulso ai lavori di rafforzamento di quelle infrastrutture autostradali fondamentali ormai arrivate al punto di collasso (variante di valico Firenze-Bologna, terza corsia dell'Autobrennero);*
- b) nell'immediato il tema della sicurezza deve essere affrontato con interventi mirati, circoscritti nel tempo e nei luoghi dove si sia riscontrata effettiva pericolosità, e non con provvedimenti generici come il divieto ininterrotto di sorpasso per centinaia di chilometri di autostrada! In Germania, dove non esistono limiti generalizzati di velocità, vengono imposte e fatte rispettare limitazioni molto severe solo nei tratti dove risulti una provata necessità.*

Provvedimenti di altro tipo, improvvisati e irrazionali, non possono essere accettati dalla categoria degli autotrasportatori e rischiano di aggravare una situazione già molto critica.

Affrontare l'estate del '99 in attesa di un "pesante" anno 2000 senza significativi cambiamenti di rotta sarebbe una leggerezza imperdonabile!

Attendo puntuali e responsabili riscontri.

Distinti saluti

Aldo Gatti

Roma, 23 giugno 1999

Egregi Signori

On. Massimo D'Alema

*Presidente del Consiglio
dei Ministri*

On.Prof. Tiziano Treu

Ministro dei Trasporti

Dr. Enrico Micheli

Ministro dei Lavori Pubblici

On.Dr. Piero Fassino

Ministro del Commercio Estero

On.Dr. Lamberto DINI

Ministro Affari Esteri

Egregi Signori,

segnalo l'estrema gravità della situazione venutasi a creare per tutto il commercio estero italiano a causa dell'attuale difficoltà di attraversamento dei valichi alpini.

Sulla frontiera francese, dopo la chiusura del Monte Bianco, il valico del Frejus lato Francia è stato contingentato per questioni di sicurezza. La Svizzera continua a rifiutare, anche solo in via straordinaria, il transito ai veicoli superiori alle 28 tonnellate. Sulla frontiera austriaca, dopo la chiusura del valico dei Tauri, l'introduzione da parte del presidente dr.Willeit del divieto di sorpasso sull'autostrada del Brennero, subito emulato dai responsabili dell'autostrada lato austriaco, costringe i mezzi pesanti a viaggiare incolonnati a convoglio per oltre 300 chilometri, ovviamente alla velocità del veicolo più lento.

Oggi il problema grava tutto sulla capacità di sopportare e superare disagi e diseconomie da parte delle imprese di autotrasporto, ma in breve la situazione diverrà insostenibile, con manifestazioni di piazza e gravissimi rallentamenti dei flussi di merci tra Italia e resto d'Europa.

La capacità di ulteriore assorbimento del traffico da parte delle ferrovie è pressoché insignificante, mentre sono appena scattate le limitazioni aggiuntive alla circolazione dei mezzi pesanti per favorire il traffico turistico.

Invito quindi il Governo a non sottovalutare l'oggettiva difficile situazione che va giorno per giorno deteriorandosi. Occorre intervenire con urgenza e fermezza nei confronti dei Governi elvetico ed austriaco, affinché adottino, anche in via temporanea, tutti i provvedimenti necessari alla fluidificazione del traffico. Inoltre il Governo italiano dovrà indurre il Presidente dell'Autobrennero Willeit a revocare il divieto di sorpasso. L'Ispettorato per la Circolazione e la Sicurezza Stradale dovrà urgentemente studiare un calendario più leggero di quello attuale delle limitazioni alla circolazione internazionale dei mezzi commerciali per alleviare la pressione nei giorni lavorativi.

Confido nella volontà del Governo di affrontare con determinazione questi gravissimi problemi e resto in attesa di cortesi comunicazioni.

Porgo distinti saluti

Aldo Gatti